

XXL

Abbiamo dati al principio dell'art. XVIII i valori delle quantità —, —, curvature geodetiche di due sistemi di curve ortogonali $p_1 = \text{cost.}$, $p_2 = \text{cost.}$, assunte come coordinate curvilinee.

Il calcolo diretto del valore di —, curvatura geodetica di un sistema qualunque $p = \text{cost.}$ riferito a coordinate curvilinee arbitrarie u e v non è molto semplice. Ma la considerazione dei secondi parametri differenziali conduce prontamente alla determinazione di questo valore. Rammentiamo infatti che dalle (48) si ha, mutando le b_{19} h_2 in k_{j9} $1?_2$ (giacché riterremo in avvenire, come nell'art XIV, $h_1 = A_1$ «, $h_{12} =$

$$k_1 \left(k_1 k_2 \frac{\partial \frac{y}{k_2}}{\partial p_1} + \frac{\partial k_1}{\partial p_2} \right) \quad \text{ossia}$$

e quindi, per le (52'),

V.

Se ne ricava

(55')

$$r_2 \quad A-, \quad d_{22} '$$

la seconda essendo ottenuta con un analogo procedimento, e quindi, in virtù delle (45),

$$\mathbf{i} \quad \mathbf{l}$$

2 * T

$$A! \quad '$$

In queste ultime formole le due funzioni p_r , p_z compajono *separaiamcnte* l'una dall'altra, insieme coi rispettivi parametri differenziali, il cui valore è, come sappiamo, indipendente dal sistema delle coordinate a cui si riferiscono. Applicando dunque ad un sistema qualsivoglia $p(w, v) = \text{cost.}$ ed alla rispettiva curvatura geodetica— la rela-